Santa Maria di Siponto

L'Abate di Saint Non e Dominique Vivant Denon - Parte quarta

Descriviamo ed analizziamo ora la veduta numero 8 riportata nel volume III (edizione 1783) del "Voyage Pittoresque" **(Fig. 1)**. L'acquaforte presenta a sinistra la scritta *Desprez des* (disegnata da Desprez) e a destra la scritta *Gravè par Berthault* (incisa da Berthault). Al centro: *Veduta esterna di una chiesa dei Cappuccini a Siponto / Costruita con resti antichi nello stesso luogo in cui sorgeva la vecchia Siponto.* In basso a destra: l'acronimo *A.P.D.R.*, ossia *Avec Privilege Du Roi* (con il privilegio del re). A sinistra, in basso: *N. 8 G^{de} Grece* (Magna Grecia). L'incisione riproduce, con dovizia di particolari, la situazione relativa all'anno 1778, anno in cui il Vivant Denon e l'equipe di artisti al suo seguito visiterà Siponto e Manfredonia.

Fig. 1, Tavola numero 8 posta tra le pagine 18 e 19 del *Voyage pittoresque ou Description des royaumes de Naples et de Sicile*, 4 voll., Paris, s.n., 1781-1786. Volume III (1783), Jean-Claude Richard de Saint-Non.
Acquaforte disegnata da Jean Loius Desprez (1743-1804) e incisa da Pierre Gabriel Berthault (1748-1819).
(Veduta esterna di una chiesa dei Cappuccini a Siponto / Costruita con resti antichi nello stesso luogo in cui sorgeva la vecchia Siponto). Il Desprez ha utilizzato molto probabilmente, per la stesura del rilievo, una camera ottica portatile, come all'epoca era in uso per la riproduzione dei rilievi architettonici, e che può essere considerata l'antenata della fotografia.

Si è messo in confronto il rilievo effettuato dal Desprez, probabilmente con l'ausilio di una camera ottica, con una foto datata 1890, tratta dalla fototeca dell'INASA, Fondo Corrado Ricci **(Fig. 2)**. Attraverso una indicazione numerica sull'incisione disegnata dall'architetto Desprez si è cercato di analizzare le differenze tra le due vedute della basilica di Santa Maria di Siponto. **Numero 1**: il fusto di colonna posto di fronte all'ingresso della chiesa di Siponto lo ritroviamo nella stessa posizione nella foto del Fondo Ricci. Successivamente questo fusto di colonna verrà spostato verso la parte sinistra della facciata, poiché la sua posizione precedente era di ostacolo al nuovo accesso centrale alla basilica, realizzato nel 1913 dalla marchesa Frattarolo Balsamo. **Numero 2**: indica una edicola posta al di sopra del portale d'ingresso. All'interno dell'edicola è visibile il frammento dell'ambone dell'Acceptus che in seguito sarà posizionato sul tiburio della chiesa, come è visibile nella foto del Fondo Ricci. Nella stessa foto, al posto dell'edicola, è visibile lo stemma dell'arcivescovo di Manfredonia, Ginnasio. **Numero 3**: indica una statua posta al di sopra dell'architrave d'ingresso alla basilica; la

Fig. 2 Santa Maria di Siponto (FG), Basilica di Santa Maria Maggiore. Albumina, mm. 255 x 202.
Fot.: Edizioni Alinari, Firenze. Data ripresa: 1890 circa. Fondo Corrado Ricci, inv. 18592. Fototeca dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte (I.N.A.S.A) di Roma. Si nota nella foto che la quota del sedime circostante la basilica (Quota B Fig. 1) era più in alto rispetto alla situazione attuale (Quota A Fig. 1).

statua non è più presente nella foto di Fig. 2. **Numero 4**: indica i due leoni che erano posti uno alla base della colonna e l'altro in cima alla stessa; di quello in cima si nota anche il particolare dell'ombra portata sull'area interna del protiro. Ambedue risultano abbastanza integri e non profondamente danneggiati, come è visibile già nella foto n. 18592 dell'archivio INASA, Fondo Ricci. **Numero 5**: l'ingresso alla Basilica inferiore è quasi simile alla situazione esistente e risulta privo del timpano attualmente visibile sulla porta d'ingresso. **Numero 6**: si nota la presenza di una torretta, probabilmente un camino, e di una struttura posta sulla parte sommitale della copertura della Chiesa; queste parti non sono presenti nella foto del Fondo Ricci. **Numero 7**: è visibile la sacrestia della Chiesa con la finestra nella stessa posizione e la sottostante porticina di accesso a una piccola area cimiteriale. La torretta risulta, rispetto alla Fig. 2, leggermente più bassa e di forma diversa. **Numero 8**: la struttura annessa alla Chiesa inferiore è presente anche nella foto suindicata, la stessa verrà demolita durante i restauri della seconda metà del XX secolo. Si nota nella incisione che l'accesso al complesso basilicale (superiore e inferiore) avveniva attraverso una stradina sterrata che portava all'ingresso laterale della Basilica inferiore (cripta), in corrispondenza di quell'ingresso comune, tramite il nartece, di accesso alla Basilica paleocristiana e al preesistente portico-battistero. La deviazione della stradina portava all'ingresso della Basilica superiore che risulta priva della scalinata d'ingresso. Tale impianto verrà modificato profondamente in epoca successiva, tant'è che nella foto INASA n. 18592 si nota che la stradina laterale è stata eliminata e colmato il dislivello tra le quote dei due accessi, rialzando tutto il piazzale antistante l'ingresso monumentale: vedi la **quota B** riportata nella Fig. 1. Tale livello verrà nuovamente modificato, probabilmente nel 1913, durante i lavori di risistemazione e di recinzione dell'area archeologica: **quota A** riportata nella Fig. 1. Si abbasserà il livello dell'area antistante la facciata monumentale nord-ovest, rispetto alla situazione rilevata nella foto INASA datata 1890, rendendo così di nuovo visibili gli stilobati delle colonne e verrà contemporaneamente realizzata la scalinata d'ingresso che non è riportata nella tavola n. 8 . La quota indicata con la lettera A in Fig. 1 rimarrà pressoché invariata sino ai giorni nostri, come si vede nella foto scattata nel 2018, che riproduce la situazione attuale **(Fig. 3)**. Fine parte quarta.

Fig. 3 Basilica di Santa Maria Maggiore di Siponto, situazione attuale della sistemazione esterna della basilica superiore (anno 2018), corrispondente alla quota A della Fig. 1.
(a cura dell'**arch. Michele Di Lauro,** docente di Storia dell'Arte del Liceo"Roncalli" di Manfredonia)

PUBBLICATO SU STATO QUOTIDIANO CULTURAMANFREDONIA 24 Set 2018, 12:53
https://www.statoquotidiano.it/24/09/2018/santa-maria-di-siponto/642520/